



## PARTI DEL DOCUMENTO

Informazioni generali sull'Istituto	I
Caratteristiche dell'indirizzo	II
Istruzione per adulti – IDA -	III
PECUP	IV
Corsi serali – Percorsi di Istruzione di secondo livello (quadro orario)	V
Insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo. Corsi serali - percorsi di istruzione di secondo livello (quadro orario)	VI
Istruzione per gli adulti - Centri provinciali per l'istruzione degli adulti – CIPIA	VII
Presentazione e composizione della classe	VIII
Composizione del consiglio di classe	IX
Attività, percorsi e progetti svolti nel corso dell'anno scolastico	X
PECUP – competenze chiave di cittadinanza, contenuti, attività e metodologie	XI
Contenuti disciplinari	XII
Valutazione (tabella di valutazione delle competenze disciplinari PTOF)	XIII
Esame di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 Modalità e tabelle di attribuzione conversione del credito scolastico	XIV
Attività in preparazione all'esame di stato e griglie	XV
Crediti anni precedenti	Allegato 1

## I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre dell'anno scolastico 2012/13 dalla fusione di due Istituti di Piazza Armerina, il Liceo Pedagogico e Linguistico (ex Magistrale) Francesco Crispi e l'I.T.C. G "Leonardo da Vinci", unificando in tal modo l'istruzione Magistrale con l'istruzione Tecnica. La prima è attinente ai Licei, scuole che hanno come obiettivo primario la preparazione agli studi Universitari, nello specifico in campo umanistico e linguistico; la seconda offre invece una preparazione tecnica che, non trascurando la preparazione umana e scientifica, permette allo studente di acquisire le competenze necessarie spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari. In particolare, il settore Tecnico-Economico con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), forma operatori del settore economico-aziendale e finanziario (ragionieri), con competenze approfondite nel settore informatico. Dall'anno scolastico 2013/14 il Leonardo da Vinci amplia la sua offerta formativa con l'aggregazione dell'Istituto Professionale "Boris Giuliano" e "Matilde Quattrino", dando così origine ad un polo scolastico comprendente vari settori e indirizzi di istruzione. L'Istituto si integra con la città e il territorio di cui fa parte: Piazza Armerina infatti è un pregevole centro ricco di arte, storia, cultura, beni artistici ed archeologici, in particolare la Villa Romana del Casale dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, e di un rilevante patrimonio boschivo che la rende un'oasi verde al centro della Sicilia, che contribuiscono a sostenere l'economia della zona. Economia che è basata anche su cellule imprenditoriali e produttive, in genere piccole imprese a conduzione familiare e a carattere artigianale, sull'agricoltura e in ragione prevalente sul terziario impiegatizio; tutte queste attività potrebbero avere un impulso notevole se si riesce a coltivare un'adequata cultura imprenditoriale. La scuola, quindi, risulta bene inserita nel tessuto sociale ed economico del territorio piazzese, poiché risponde alle esigenze ed agli sbocchi occupazionali nelle attività del commercio, nel settore edilizio e impiantistico, nel terziario impiegatizio e nell'esercizio delle libere attività professionali. Oggi l'Istituto è frequentato da circa 700 alunni, provenienti da un bacino di utenza che fa riferimento soprattutto a Piazza Armerina ma anche a paesi come Aidone, Valguarnera, San Cono, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Raddusa.

## II. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### **Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali – Settore Servizi Socio-Sanitari**

L'identità degli istituti professionali (Vecchio Ordinamento ai sensi del D.P.R. n.87/2010) è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### III. ISTRUZIONE PER ADULTI – IDA -

Il punto innovativo del nuovo sistema di istruzione degli adulti (regolamentato dal DPR 236/2012 ISTRUZIONE PER ADULTI/ CPIA) è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della storia individuale di ciascun iscritto, mediante la stipula di un Patto formativo, con il quale verranno riconosciuti i saperi e le competenze formali e informali posseduti. Il percorso è suddiviso in tre periodi didattici di cui il primo corrispondente al primo biennio dell'istruzione secondaria superiore, il secondo al terzo e quarto anno, il terzo periodo al quinto anno.

### IV. PECUP

Il profilo del settore Servizi socio-sanitari si caratterizza per una cultura tecnico-professionale che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. L'indirizzo "Socio-sanitario" ha infatti lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio dei tre periodi di istruzione di II Livello, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli. È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Il "Tecnico dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo periodo, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo periodo e terzo periodo, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

## V. "CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

### Quadro orario

Ore									
ASSI CULTURALI	Classe Concorso	DISCIPLINE	Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II	Tot	II	IV	Tot	Tot
ASSE DEI LINGUAGGI	A-12	Lingua e letteratura italiana	99	99	<b>198</b>	99	99	<b>198</b>	<b>99</b>
	A-24	Lingua inglese	66	66	<b>132</b>	66	66	<b>132</b>	<b>66</b>
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	A-12	Storia	66	33	<b>99</b>	66	66	<b>132</b>	<b>66</b>
	A-46	Diritto ed Economia	66		<b>66</b>				
ASSE MATEMATICO	A-26/A-47 A-27	Matematica	99	99	<b>198</b>	99	99	<b>198</b>	<b>99</b>
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	A-50	Scienze integrate	99		<b>99</b>				
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			<b>792</b>			<b>660</b>	<b>330</b>

**VI. INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO  
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

**Quadro orario**

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II	Tot	III	IV	Tot	Tot
A-20 A-27	Scienze integrate Fisica	66		<b>66</b>				
A-34	Scienze integrate Chimica	66		<b>66</b>				
A-18	Scienze umane e sociali	99	99	<b>198</b>				
A-17	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		<b>66</b>				
B-23	<i>* di cui in compresenza</i>	33		<b>33</b>				
A-29	Educazione musicale		66	<b>66</b>				
B-23	Metodologie operative*	66	33	<b>99</b>	66		<b>66</b>	<b>66</b>
A-24	Seconda lingua straniera	66	66	<b>132</b>	66	66	<b>132</b>	<b>66</b>
A-15	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	<b>198</b>	<b>99</b>
A-18	Psicologia generale ed applicata				99	132	<b>231</b>	<b>99</b>
B-23	<i>* di cui in compresenza</i>				66		<b>66</b>	<b>33</b>
A-46	Diritto e legislazione socio-sanitaria				66	66	<b>132</b>	<b>66</b>
A-45	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	<b>66</b>	<b>66</b>
	Totale ore di indirizzo			<b>693</b>			<b>825</b>	<b>462</b>
B-23	<i>* di cui in compresenza</i>			33			66	33

## VII. ISTRUZIONE PER GLI ADULTI - CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA)

Con l'anno scolastico 2014/2015 hanno preso avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi centri svolgeranno le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche sede di Corsi serali. Possono iscriversi ai CPIA:

- Adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- Adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.

I corsi di istruzione per adulti dei CPIA, sono così organizzati:

- Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Tecnico, Professionale e Liceo Artistico).

### **Percorsi di istruzione di secondo livello**

A partire dall'A.S. 2015/2016 è stato attivato presso il nostro istituto il corso serale relativo al seguente indirizzo: **Servizi socio-sanitari**.

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del **diploma di istruzione professionale**.

Sono articolati in **tre periodi didattici** correlati alla struttura ordinamentale della scuola secondaria di II grado:

- primo biennio o primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo biennio o secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- quinto anno o terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'orario complessivo è **pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti** degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle

competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

Il "Tecnico dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità.

L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli.

Il punto innovativo del nuovo sistema di istruzione degli adulti, è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della storia individuale di ciascun iscritto, mediante la stipula di un Patto formativo, con il quale verranno riconosciuti i saperi e le competenze formali e informali possedute.

## VIII. PRESENTAZIONE e COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 corsisti, eterogenei per età e per livelli cognitivi, quasi tutti impegnati in attività lavorative, con differenti esperienze scolastiche alle spalle. Sin dall'inizio del percorso scolastico la classe ha evidenziato un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà. Vari i fattori che hanno indotto gli studenti all'apprendimento e che giustificano la loro grande volontà di riuscire; infatti per molti di essi il diploma rappresenta un traguardo essenziale per l'insediamento nel mondo del lavoro, per altri segnerà una progressione di carriera, ma per tutti è prevalente il desiderio di migliorare il proprio livello culturale.

Nel corso di quest'anno scolastico i corsisti, collaborativi e disponibili al dialogo educativo, si sono attivati sotto la guida dei docenti per migliorare le proprie competenze e il proprio metodo di studio. I risultati ottenuti sono naturalmente diversificati a seconda delle capacità, delle inclinazioni, della situazione culturale di partenza di ciascuno.

E' possibile distinguere tre gruppi di livello:

- Un ristretto gruppo di corsisti, in virtù di una buona preparazione di base e di un buon indice di interesse e di impegno, ha raggiunto competenze e conoscenze di buono e ottimo livello.
- Un secondo gruppo di corsisti, stimolato e opportunamente guidato, ha via via colmato le incertezze nella preparazione di base con il supporto di un metodo di studio gradualmente più ordinato e produttivo, ottenendo una preparazione discreta.

- Un terzo gruppo di corsisti a causa di un impegno non sempre adeguato, o di un metodo disorganico e poco funzionale è pervenuto ad una globale e sufficiente conoscenza degli argomenti e ad accettabili competenze.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, più saltuaria per qualche corsista, per cause familiari e lavorative e di salute.

Benchè per molti nel loro profitto gravino fortemente i risultati di percorsi di studio frammentari, l'acquisizione di crediti non formali e informali conseguiti in contesti diversi ha arricchito il loro bagaglio culturale e la frequenza di un percorso di II livello ha consentito loro il raggiungimento di un livello di competenze afferenti l'area generale e quella professionalizzante.

## IX. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
DIRITTO E LEGISLAZIONE	CALCAGNO FRANCESCA
IGIENE	CASALOTTO DANIELA
INGLESE	MANCUSO LUANA
PSICOLOGIA	CRISTINA FABIANA
TECNICA AMMINISTRATIVA	CANCARO FABIO
MATEMATICA	FORTE SABRINA
ITALIANO E STORIA	ZANGHI GIUSEPPE
FRANCESE	CAPRI' MARIA

# X-ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO *(Si fa riferimento al ptof)*

## **ORIENTAMENTO**

Per quanto riguarda le iniziative del sistema di orientamento previsto dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023, è stato programmato un modulo da trenta ore da svolgere in orario curriculare e/o extracurricolare al fine di aiutare lo studente ad approfondire le discipline più congeniali e a collegarle alle proprie scelte future, siano esse legate allo studio o al lavoro. Tale monte ore è stato raggiunto attraverso attività riconducibili ai seguenti obiettivi:

- Conoscere la propria professione
- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere il territorio

Le attività sono state documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell' e-Portfolio delle competenze scolastiche di ciascuno studente.

## **OBIETTIVO**

- Rinforzare il metodo di studio
- Incontri tutor/orientatore con studenti
- Orientamento per elaborazione curriculum, mappe e progettazione sociale
- Uso della piattaforma Plan your future e svolgimento dei test per verifica delle competenze, del metodo di studio e conoscenze delle 8 competenze chiave europee

Inoltre nella piattaforma “Unica” del Ministero dell’Istruzione, oltre la pagina dedicata all’E-Portfolio che accompagna lo studente a seguire lo sviluppo delle competenze acquisite sia in ambito scolastico ed extrascolastico, si ha accesso ad altre aree, importante quella del Capolavoro. In questa sezione tutti gli studenti della classe guidati dal tutor, hanno caricato il loro “Capolavoro”, elaborato realizzato facendo riferimento ad esperienze di qualsiasi tipologia che diventi rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate durante l’anno scolastico. Scegliere il capolavoro è stato un momento importante di autovalutazione e orientamento perché ha permesso loro di ripensare ai loro percorsi e ai risultati raggiunti nel tempo.

## Percorsi di educazione civica

La Legge n.92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione civica. Essa, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge è stata elaborata da un apposito Gruppo di lavoro d'Istituto una revisione del curricolo d'Istituto allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni garantendo una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'insegnamento, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione, è stato impartito per n. 33 ore in tutte le classi secondo il seguente progetto educativo.

I nuclei tematici individuati dal consiglio di classe per l'insegnamento dell'educazione civica ritenuti essenziali sono stati:

- Cittadinanza digitale: Impatto economico e sociale dell'intelligenza artificiale;
- Sviluppo sostenibile: Salute e benessere e l'importanza dell'alimentazione.

Essi sono trattati nei due quadrimestri in alcune ore delle singole discipline e i contenuti specifici sono elencati nel paragrafo successivo.

I corsisti hanno partecipato al progetto "Gaming over school" ( progetto di sensibilizzazione in tema di contrasto al gioco d'azzardo patologico).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indirizzo		DESCRITTORI													VOTO		
Classe		CONOSCENZE					ABILITÀ					COMPETENZE					
LIVELLO DI COMPETENZA ALUNNI		Nulla	In fase di Acquisizione	Di Base	Intermedio	Avanzato	Nulla	In fase di Acquisizione	Di Base	Intermedio	Avanzato	Nulla	In fase di Acquisizione	Di Base		Intermedio	Avanzato
		1-3	4-5	6	7-8	9-10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	1-3	4-5	6		7-8	9-10
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	
11																	
12																	
13																	
14																	
15																	
16																	
17																	
18																	
19																	
20																	

[La valutazione è espressa da un punteggio risultante dalla media dei punteggi ottenuti nelle singole voci].

## XI- PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio- sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire una mentalità aperta ad uno scambio di esperienze.</li> <li>- Promuovere il rispetto e la collaborazione nei rapporti interpersonali e intrapersonali.</li> <li>- Sviluppare uno spirito di adattamento a valori e situazioni nuove.</li> <li>- Astrarre, collegare e coordinare valori di un sistema.</li> <li>- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi;</li> <li>-Valorizzare l'apporto scientifico e tecnologico alla costruzione del sapere che abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper collaborare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;</li> <li>- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;</li> <li>- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;</li> <li>-Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani d'intervento individualizzati. utilizzare metodi e strumenti di valutazione metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valorizzazione della cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia: l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali ma comuni.</li> <li>-La ricerca di principi e valori condivisi.</li> <li>- La dignità della persona umana come presupposto comune.</li> <li>- L'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La <i>laboratorialità</i> come espressione del valore del lavoro allo scopo di imparare lavorando;</li> <li>-apprendimento in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace</li> <li>-Lezione frontale e condivisione di opinioni e pareri;</li> <li>-Esperienze sul campo prodotte dagli studenti;</li> <li>- Confronto e discussione su problemi e ricerca delle soluzioni.</li> </ul>

## XII.CONTENUTI DISCIPLINARI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p><b>LETTERATURA ITALIANA E STORIA</b></p> <p>Attraverso lo studio della Letteratura Italiana e della storia contemporanea lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama storico, politico, sociale, artistico, letterario del XX secolo.</p>	<p>- Acquisire abilità di individuazione e continuità logica tra i vari fenomeni storico-sociali secondo i rapporti causa/effetto</p> <p>-Correlare il pensiero culturale con il contesto storico, sociale, economico e ideologico del periodo storico-letterario preso in esame (1870-1950).</p> <p>-Comprendere e conoscere i tratti essenziali delle principali correnti letterarie e saperne evidenziare caratteristiche comuni e differenze.</p> <p>-Conoscere il pensiero, la poetica e le scelte stilistiche dei letterati trattati nel contesto di riferimento</p>	<p>-Saper contestualizzare i periodi letterari e gli autori studiati.</p> <p>-Dimostrare di aver compreso le linee guida del pensiero, della poetica e delle corrispondenti scelte linguistiche e stilistiche dei protagonisti del panorama letterario italiano.</p> <p>- Essere in grado di contestualizzare i fenomeni storici e saper mettere in relazione le conseguenze storico-politiche e socio-economiche.</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.</p> <p>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>-Studio degli argomenti attraverso l'utilizzo di lettura di testi, dispense, mappe concettuali, brani schematici, filmati, tracce video e audio, cartine geo- storiche, atlante storico film e documentari storici.</p> <p>Brainstorming Peer to peer, Cooperative learning</p>

### Letteratura italiana: Argomenti trattati

- ❖ Alessandro Manzoni: biografia, le Odi civili, I Promessi Sposi e il genere del romanzo storico.
- ❖ Giacomo Leopardi: biografia, il classicismo romantico, il pessimismo, la Ginestra.
- ❖ Il Naturalismo e il Verismo – Giovanni Verga: biografia, Eva, la novella Nedda, Il Ciclo dei Vinti (romanzi I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo).
- ❖ Il Decadentismo – Giovanni Pascoli: biografia, il Fanciullino, le raccolte poetiche, il fonosimbolismo nella poesia Lavandare – Gabriele D'Annunzio: biografia, Estetismo, il superuomo, il Piacere, il panismo ne La pioggia nel pineto.
- ❖ Luigi Pirandello: biografia, l'Umorismo, il contrasto tra forma e vita, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, la rottura della quarta parete in Sei personaggi in cerca d'autore, l'attualità

dell'autore.

- ❖ Italo Svevo: biografia, la figura dell'inetto, Una vita, Senilità, la Coscienza di Zeno, l'attualità dell'autore.

### **Storia: Argomenti trattati**

- ❖ La Restaurazione: il Congresso di Vienna, la Santa Alleanza, le società segrete, i moti del 1820/21 e del 1830/31.
- ❖ Il Risorgimento: la Prima Guerra d'Indipendenza, radicali e moderati in Italia, la Seconda Guerra d'Indipendenza, i problemi post-unitari, la Terza Guerra d'Indipendenza.
- ❖ L'Imperialismo, la Belle Epoque e la società di massa.
- ❖ Le cause della Prima Guerra Mondiale, le alleanze, interventisti e neutralisti in Italia, il Patto di Londra, la fine della guerra, Wilson e la Conferenza di Parigi.
- ❖ Il Fascismo: il biennio 1919/20, la nascita del Fascismo, la marcia su Roma, l'assassinio di Matteotti, la dittatura, i Patti Lateranensi, l'economia, l'educazione, gli antifascisti.
- ❖ Il Nazismo: la repubblica di Weimar, il putsch di Monaco, il Mein Kampf, la presa del potere di Hitler, le annessioni.
- ❖ Argomenti da trattare: La Seconda Guerra Mondiale: cause, alleanze, battaglie più rilevanti, la Resistenza.
- ❖ **Argomenti da trattare: La Conferenza di Yalta e la cortina di ferro.**

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

- Opportunità tecnologica: l'I.A. è destinata a trasformare l'economia globale.

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b></p> <p>Attraverso lo studio della Psicologia Generale e Applicata lo studente imparerà a sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo e a svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</p>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</p> <p>Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone in difficoltà e delle loro famiglie.</p>	<p>-Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico- fisico-sociale.</p> <p>- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.</p> <p>- Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo. -Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>. Individuare modalità comunicative e relazioni adeguate alle diverse tipologie d'utenza. -</p>	<p>Lezione frontale per la presentazione dell'argomento; consultazione del materiale fornito dal docente e di altri eventuali appunti e mappe concettuali; collegamento con argomenti già noti; confronto e discussione su problemi eventualmente emersi.</p> <p>Strategie dell'Apprendimento Attivo e didattica laboratoriale</p>

**Psicologia generale applicata - Argomenti trattati:**

- ❖ la professionalità' dell'operatore socio sanitario ( ruolo e caratteristiche );
- ❖ la memoria e i processi mentali;
- ❖ aspetti e problematiche della condizione degli anziani e il ciclo di vita (il pensionamento) ;
- ❖ tipologie di disagio psichiatrico nell'anziano (demenza, alzheimer, parkinson, depressione);
- ❖ aspetti e problemi del periodo infantile e adolescenziale (disturbi alimentari e correlati);
- ❖ aspetti e problemi dei soggetti diversamente abili;
- ❖ la famiglia: aspetti, caratteristiche e disagio;
- ❖ l'importanza della psicologia in ambito socio-sanitario.

**Educazione civica:**

- ❖ **Educazione Digitale e l'uso dei social**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><b>IGIENE E CULTURA MEDICA</b></p> <p>Attraverso lo studio di Igiene e Cultura Medica lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;</li> <li>-Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;</li> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;</li> <li>-Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo:</li> <li>-Archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promozione dell'educazione in ambito socio-sanitario;</li> <li>-Azioni di dialogo e di supporto al dialogo e alla cooperazione;</li> <li>-Assicurare la Salute e il benessere per tutti e per tutte le età;</li> <li>- Sa acquisire e interpretare l'informazione;</li> <li>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti;</li> <li>Sa distinguere tra fatti e opinioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le caratteristiche fondamentali della senescenza;</li> <li>-Saper elaborare progetti per gli anziani;</li> <li>-Descrivere i caratteri distintivi delle disabilità e individuare progetti per l'integrazione sociale dei diversamente abili;</li> <li>Individuare i tratti distintivi di: psicosi infantile, paralisi cerebrali, demenze, diabete, sindrome di Down e cardiopatie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale per presentare agli studenti i diversi contenuti disciplinari;</li> <li>-Uso prevalente del metodo storico e comparativo per contestualizzare le conoscenze;</li> <li>-Brainstorming per stimolare la partecipazione attiva e creativa degli studenti;</li> <li>-Lezione dialogica animata dalle questioni e dagli interventi posti di frequente dagli studenti;</li> <li>-Lavoro di gruppo per facilitare la cooperazione e l'elaborazione delle idee degli studenti;</li> <li>-Sintesi dei concetti con il frequente uso di mappe concettuali</li> <li>-Utilizzo di materiale semplificato e sintetizzato.</li> </ul>

### Igiene e cultura medica: Argomenti trattati –

- ❖ L'apparato cardiovascolare
- ❖ Malattie a diffusione sociale: Tumori, Ipertensione arteriosa, Ipercolesterolemia e aterosclerosi, Diabete mellito, Obesità
- ❖ Cenni sul sistema nervoso
- ❖ I diversamente abili: Definizione di diversamente abile, Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni, Ritardo mentale, Paralisi cerebrale infantile, Distrofia muscolare, le Epilessie, Spina bifida

- ❖ Le malattie genetiche: La sindrome di Down, la sindrome di Edwards, la sindrome di Patau, la sindrome di Jacobs, la sindrome XXX, la sindrome di Turner
- ❖ La Senescenza. Invecchiare nel XXI secolo, Perché si invecchia? Servizi assistenziali e assessment geriatrico, Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità, Il Piano assistenziale individualizzato e le Unità di Valutazione multidimensionale, Tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia, relazioni di aiuto e di cura, Sindromi neurodegenerative: Morbo di Alzheimer e di Parkinson
- ❖ Cenni sull'Apparato Digerente
- ❖ I Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia

### **Educazione civica:**

- ❖ Educazione Alimentare e Salute: Cibo-Benessere e Responsabilità Civica.
  - L'Alimentazione come fattore di salute e prevenzione
  - Nutrizione e Bisogni dell'organismo

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZ E CHIAVE DI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>
--------------	----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

	<b>CITTADINANZA</b>		
<p><b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</b></p> <p>Attraverso lo studio della disciplina lo studente sarà in grado di agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>-Sapere individuare e distinguere le principali fonti normative con particolare riferimento alla Costituzione;</p> <p>-Comprendere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale</p> <p>-Conoscere l'attività e l'organizzazione amministrativa nel settore socio-assistenziale e la ripartizione delle funzioni e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza stessa</p> <p>- Comprendere il mutamento del concetto di salute rispetto al passato e le conseguenze dell'applicazione del principio della centralità della persona</p> <p>- Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia del lavoro sociale</p>	<p>Studio degli argomenti attraverso lettura di testi, dispense, lezione frontale, dialogo formativo, navigazione su siti web didattici, brainstorming, proiezione di filmati didattici</p>

## **Diritto e legislazione socio-sanitaria. Argomenti trattati**

- ❖ L'ordinamento giuridico
- ❖ Costituzione italiana: caratteri e struttura. I principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino
- ❖ Ordinamento della Repubblica. Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
- ❖ Il diritto fondamentale alla tutela della salute. Il Servizio Sanitario Nazionale
- ❖ Il rapporto di lavoro
- ❖ La protezione sociale del lavoratore
- ❖ Il mercato del lavoro
- ❖ La retribuzione
- ❖ Le ritenute sociali e fiscali
- ❖ Il foglio paga
- ❖ La Certificazione Unica e il TFR
- ❖ La deontologia professionale
- ❖ La tutela dei diritti del malato
- ❖ La responsabilità civile degli operatori socio-sanitario
- ❖ La responsabilità disciplinare degli operatori socio-sanitario
- ❖ Il diritto alla privacy
- ❖ I soggetti del trattamento dei dati personali
- ❖ La qualità nei servizi socio-sanitari

## **Educazione civica - Argomenti trattati**

- ❖ L'AI tra deontologia e privacy

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>- <b>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi</b>, con particolare riferimento al lessico tecnico-professionale del proprio indirizzo di studi, al fine di interagire in contesti professionali e operativi. Il livello atteso di competenza linguistica è A2/B1, in conformità con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER);</p> <p>- <b>Utilizzare in modo efficace strumenti di comunicazione visiva e multimediale</b>, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti digitali propri della comunicazione in rete;</p> <p>- <b>Redigere testi brevi attinenti al settore di indirizzo</b>, dimostrando la capacità di applicare le conoscenze acquisite e di impiegare un linguaggio appropriato al contesto professionale.</p>	<p>- <b>Competenza alfabetica funzionale</b>: sviluppare la capacità di leggere, scrivere e comprendere testi in lingua inglese, interpretando messaggi in modo critico e consapevole, anche in relazione a materiali tecnici e professionali del proprio indirizzo.</p> <p>- <b>Competenza digitale</b>: utilizzare risorse digitali per apprendere e comunicare in inglese, migliorando l'accesso a contenuti multimediali, strumenti di traduzione, piattaforme di apprendimento linguistico e ambienti collaborativi online.</p> <p>- <b>Competenza multilinguistica</b>: riconoscere il valore della diversità linguistica, sviluppando la consapevolezza delle somiglianze e differenze tra le lingue, e utilizzando l'inglese come ponte per comunicare in contesti multiculturali e globalizzati.</p> <p>- <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>: dimostrare autonomia, motivazione e spirito di iniziativa nell'apprendimento della lingua inglese, collaborando in attività di gruppo, affrontando compiti comunicativi reali e riflettendo sui propri progressi linguistici.</p>	<p>- <b>Acquisizione</b> di una competenza di base nella lingua inglese, sia nella produzione scritta che orale, con l'utilizzo di strutture grammaticali e lessicali adeguate per la comunicazione in contesti scolastici e quotidiani;</p> <p>- <b>Sviluppo</b> dell'abilità di comprensione di testi scritti relativi al settore di indirizzo, dalla lettura di materiali specialistici alla comprensione analitica e globale dei contenuti tecnici;</p> <p>- <b>Acquisizione</b> di una buona competenza linguistica settoriale, con la capacità di riconoscere e utilizzare correttamente il lessico tecnico-professionale specifico del percorso di studio;</p> <p>- <b>Sviluppo</b> della capacità di comprensione e produzione di testi scritti relativi al settore di specializzazione, con particolare riferimento agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico;</p> <p>- <b>Acquisizione</b> di competenze comunicative di base, che permettono di sostenere semplici conversazioni in lingua inglese su temi familiari o pertinenti al contesto professionale.</p>	<p>- <b>Lezione frontale e partecipata</b>: introduzione teorica seguita da momenti di discussione e coinvolgimento attivo degli studenti, con focus su contenuti linguistici e settoriali.</p> <p>- <b>Uso di strumenti visivi e multimediali</b>: impiego di LIM, PC e strumenti audiovisivi per facilitare la comprensione e l'interazione, supportando l'apprendimento visivo e uditivo.</p> <p>- <b>Letture e analisi di testi specialistici</b>: studio di materiali settoriali per sviluppare competenze di comprensione e produzione scritta, utilizzando fotocopie e risorse digitali.</p> <p>- <b>Attività pratiche e collaborative</b>: esercizi di produzione orale, role-play e lavori di gruppo, stimolando l'interazione in lingua inglese in contesti reali e professionali.</p>

### **Grammar and Vocabulary:**

- **Scrittura per revisione grammaticale:** la revisione delle strutture grammaticali è stata praticata attraverso la redazione di testi settoriali, applicando direttamente le regole grammaticali in contesti professionali.
- **Memorizzazione per produzione orale:** per favorire la produzione orale, sono state utilizzate strategie mnemoniche come la ripetizione guidata e spaziata focalizzando su parole tecniche settoriali, per migliorare la memorizzazione e l'applicazione del vocabolario specifico.

### **Microlingua:**

The human body and how it works; external and internal parts; body systems; respiratory system; digestive system; circulatory system; muscular system; nervous system; reproductive system;

a typical workday for a social health care assistant; simplified medical care record; getting old; minor problems of old age; diseases of bones and joints; Osteoporosis; Arthritis; vision and hearing problems; major diseases of old age; Alzheimer's disease; Parkinson's disease.

**Educazione civica:** Nutrition; a balanced diet; five food groups; the Mediterranean diet.

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><b>LINGUA FRANCESE</b></p> <p>-Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>-Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>-Competenza alfabetica funzionale: attraverso la comunicazione orale e scritta in vari contesti; la scelta e la discriminazione di varie fonti; la capacità di raccogliere e rielaborare informazioni; pervenire a un pensiero critico</p> <p>-Competenza digitale: attraverso l'uso delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare attivamente ai vari argomenti trattati</p>	<p>- Conoscenza di base della lingua francese sono forma di produzione scritta e orale;</p> <p>-Abilità di comprensione di testi scritti relativi al settore di indirizzo: partendo dalla lettura di testi specialistici alla comprensione analitica e globale di un testo.</p> <p>-Acquisizione di una buona competenza linguistica settoriale.</p> <p>Comprensione e produzione di testi scritti del settore specifico di indirizzo relativamente a temi trattati nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>-Acquisizione di competenze comunicative al fine di sostenere semplici conversazioni</p>	<p>-Lezione frontale - Lezione partecipata</p> <p>-Uso di strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>-fotocopie</p> <p>-PC</p> <p>- LIM</p> <p>-Strumenti audiovisivi.</p>

### Lingua e cultura francese - Argomenti trattati:

- ❖ L'alimentation  
Les troubles alimentaires: anorexie et boulimie
- ❖ Habitudes alimentaires incorrectes: la malbouffe et le grignotage
- ❖ Les pathologies des personnes âgées
- ❖ Vieillesse, sénescence et sénilité
- ❖ la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer
- ❖ Les conduites à risque: l'abus d'alcool, la dépendance de la drogue, le tabac chez les jeunes
- ❖ L'autisme et le syndrome de Down

### Educazione civica

- ❖ Le curriculum vitae et la recherche d'emploi sur le web

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><b>MATEMATICA</b></p> <p>La disciplina ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. La finalità è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.</p>	<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b> La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p><b>Competenza digitale</b> La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p><b>Risolvere problemi</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti</p>	<p><b>Utilizzare le tecniche</b> e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica e utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni <b>Individuare</b> le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p><b>Analizzare dati e interpretarli</b> sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p><b>Confrontare</b> ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p>	<p><b>Lezione</b> frontale – Lezione attiva partecipata – cooperative learning</p> <p><b>Uso di strumenti</b> di comunicazione visiva e multimediale. Hardware utilizzato: PC – LIM</p> <p><b>Uso di software</b> per mettere a disposizione materiale di studio e compiti per casa con possibilità di correzione da remoto (Suite Google Classroom)- Foglio elettronico excel</p> <p><b>Dispense</b> cartacee e digitali</p> <p><b>Utilizzo</b> di materiale semplificato e sintetizzato.</p>

## **Matematica: Argomenti trattati:**

- ❖ Richiami su monomi e polinomi
  - L'uso delle lettere al posto dei numeri
  - L'importanza e l'utilità della notazione letterale
  - I monomi e le relative definizioni
  - Il concetto di polinomio e le relative definizioni e operazioni
- ❖ Richiami Equazioni e disequazioni di primo grado
  - I principi di equivalenza delle equazioni e nelle disequazioni
  - Il metodo di risoluzione delle equazioni intere di primo grado
  - I concetti di intervallo e di insieme delle soluzioni di una disequazione
- ❖ Richiami Equazioni di secondo grado
  - I metodi risolutivi delle equazioni di secondo grado, incomplete e complete
- ❖ Le funzioni:
  - La definizione di funzione e la sua rappresentazione nel piano cartesiano.
  - La classificazione delle funzioni
  - I concetti di dominio, codominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione
- ❖ Il calcolo del limite e della derivata di una funzione
  - Il concetto di limite, finito e infinito, destro e sinistro
  - La definizione di rapporto incrementale e del suo significato geometrico
  - Il calcolo della derivata prima di funzioni elementari
  - Il calcolo della derivata di una costante per una funzione, della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
  - Il concetto di derivata per il calcolo di punti di massimo e minimo di una funzione

## **EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza Digitale**

- ❖ Tematica: L'impatto economico e sociale dell'intelligenza artificiale e dei suoi ruoli in ambito di servizi alla persona

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p><b>TECNICA AMMINISTRATIVA</b></p> <p><b>ECONOMIA SOCIALE</b></p> <p>Attraverso lo studio della disciplina lo studente sarà in grado di comprendere i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei servizi rilevando i bisogni socio-sanitari del territorio in modo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale. Sarà in grado di distinguere le caratteristiche dei tre settori che compongono il settore economico: Stato, Profit e non Profit</p>	<p>Saper esprimere i concetti teorici con il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>-Saper operare collegamenti e deduzioni logiche;</p> <p>-Saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze operando una sintesi;</p> <p>-Saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo;</p> <p>-Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Riconoscere il ruolo strategico del personale nella gestione aziendale, in particolare nelle aziende di servizi.</p> <p>-Orientarsi nell'organizzazione delle risorse umane, padroneggiando finalità, contenuti, strumenti e modalità di svolgimento dei tipici processi</p> <p>-Collaborare consapevolmente nelle comunicazioni e documentazioni obbligatorie del lavoro.</p>	<p>Studio degli argomenti attraverso l'utilizzo di dispense e mappe concettuali. Discussione guidata con interventi posti di frequente dagli studenti per contestualizzare conoscenze ed esperienze, migliorando l'apprendimento. Svolgimento di esercizi e verifiche scritte privilegiando il learning by doing e il role playing di gruppo per facilitare la cooperazione e simulare contesti reali per migliorare la comunicazione specie in contesti di lavoro.</p>

### **Tecnica amministrativa ed Economia sociale: Argomenti trattati:**

- ❖ Il contratto di compravendita ed i relativi documenti
- ❖ L'imposta sul valore aggiunto
- ❖ Strumenti di calcolo (percentuali, riparti e proporzioni)
- ❖ Interesse e sconto commerciale
- ❖ I titoli di credito e banca
- ❖ L'assegno bancario, l'assegno circolare ed altri strumenti

### **Educazione civica. Argomenti trattati:**

- Impatto economico e sociale dell'intelligenza artificiale.

### XIII: LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico. la valutazione, parte integrante della progettazione, è finalizzata - non solo al controllo degli apprendimenti - ma anche alla verifica dell'intervento didattico ed alla flessibilità del progetto educativo. i docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. la valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il progresso, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'Istituto, nel maggio 2021, si è dotato di un proprio Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al link:

<http://www.iisdavinciartermerina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazione.pdf>

### TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Espressa in termini di:

**CONOSCENZE** - Sfera del sapere: acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti;

**COMPETENZE** - Sfera del saper fare: applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi;

**ABILITÀ /CAPACITÀ** - Sfera del saper essere: capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per l'acquisizione delle competenze al termine del 3 periodo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE																				
LIVELLI DI COMPETENZA		ASSI CULTURALI																	VOTO	
		LINGUISTICO						MATEMATICO				SCIENTIFICO - TECNOLOGICO				STORICO - SOCIALE				SCIENZE MOTORIE
BASE	VOTO 6																			
INTERMEDIO	VOTO 7-8																			
AVANZATO	VOTO 9-10																			
		INDICATORI																		
ALUNNI		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	1	
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
n.																				

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOCI].

## XIV - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### Modalità e tabella di attribuzione e di conversione crediti scolastici

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del decreto dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 n. 54 del 26 marzo 2026, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella dell'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

#### TABELLA A Attribuzione credito scolastico

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs. 62 del 2017)

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>
<b>M = 6</b>	7-8	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

#### NOTA SULL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il simbolo "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Voto di comportamento e Credito: Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M allo stesso modo delle discipline di studio. Per l'ammissione all'Esame di Stato, esso non può essere

inferiore a sei decimi. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, va espresso in numero intero e tiene in considerazione:

- La media aritmetica dei voti (M);
- L'assiduità della frequenza scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari/integrative;
- Eventuali crediti formativi documentati.

Criteri di attribuzione all'interno della fascia: La media M stabilisce la fascia di rendimento. Per l'assegnazione del punteggio (minimo o massimo) all'interno della fascia, il Consiglio di Classe adotta il seguente criterio:

- Se la parte decimale della media è inferiore a 0,50, viene attribuito il punteggio minimo della fascia;
- Se la parte decimale è uguale o superiore a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo della fascia.

Deroga L. 150/2024: Ai sensi dell'art. 15, co. 2-bis, del D.Lgs. 62/2017 (come introdotto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150), l'attribuzione del punteggio più alto nella fascia di credito scolastico è subordinata all'assegnazione di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Pertanto, anche in presenza di una media con frazione superiore a 0,50, qualora il voto di comportamento fosse inferiore a 9/10, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi riportati nel Regolamento dei Crediti Formativi può comportare il passaggio al punteggio massimo della banda di oscillazione.

## XV -ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO E GRIGLIE

Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'esame di Stato. Le verifiche scritte svolte durante la seconda parte dell'anno hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'esame sia per l'**Italiano** che per **Psicologia generale ed applicata**. Intorno alla fine del mese di maggio saranno proposte delle simulazioni di prova d'esame riguardo alle due prove scritte oggetto d'esame. Per quanto riguarda le griglie di correzione della prima e della seconda prova e della griglia di valutazione del colloquio orale per gli esami di stato, sono state approvate le griglie esposte di seguito:

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE****TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3 -4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			
<p>Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.  Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.  Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà <math>90/10=9</math>.  Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: <math>90/5=18</math></p>			

La Commissione: \_\_\_\_\_

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE****TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1(3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2(5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3(8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4(11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia B</b>				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9- 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà 90 /10=9.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: 90/5=18.

La Commissione: \_\_\_\_\_

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE****TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia C</b>				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio:  $90/5=18$ .

La Commissione: \_\_\_\_\_

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA****CANDIDATO:** \_\_\_\_\_**CLASSE:** \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non ha acquisito la necessaria capacità di analisi per la comprensione della traccia o è stata acquisita in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in modo parziale e incompleto.	2 - 3	
	III	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in modo accettabile	4 - 5	
	IV	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in maniera corretta e appropriata, con collegamenti articolati	6	
	V	La capacità di analisi per la comprensione della traccia è acquisita in maniera corretta e appropriata, con collegamenti articolati e approfonditi	7	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata	4	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	I	La traccia è sviluppata in modo superficiale e disorganico	0 - 1	
	II	La traccia è sviluppata in modo parziale, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti	2	
	III	La traccia è sviluppata in modo esaustivo, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti	3	
	IV	La traccia è sviluppata in modo completo, con risultati ed elaborati tecnici coerenti/corretti	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	E' in grado di argomentare in modo scorretto o stentato, non collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio specifico inadeguato	0 - 1	
	II	E' in grado di argomentare in modo superficiale, con collegamenti non sempre adeguati e utilizzando parzialmente un linguaggio specifico in modo pertinente	2	
	III	E' in grado di argomentare in modo corretto, con collegamenti anche non sempre coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	3	
	IV	E' in grado di argomentare in modo corretto, con collegamenti coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	4	
<b>Punteggio totale della prova in ventesimi</b>				/20

La Commissione: \_\_\_\_\_

---

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## IL CONSIGLIO DI CLASSE 2025 2026

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CALCAGNO FRANCESCA	DIRITTO E LEGISLAZIONE	
CASALOTTO DANIELA	IGIENE	
MANCUSO LUANA	INGLESE	
CRISTINA FABIANA	PSICOLOGIA	
CANCARO FABIO	TECNICA AMMINISTRATIVA	
FORTE SABRINA	MATEMATICA	
ZANGHI GIUSEPPE	ITALIANO E STORIA	
CAPRI' MARIA	FRANCESE	

Il coordinatore  
Prof Fabio Cancaro

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Paola Maria La Monica